



CSR 2023-2027 PER IL VENETO

Disposizioni regionali relative alle sanzioni conseguenti a inosservanze dei
beneficiari degli interventi di sviluppo rurale a investimento, a somma
forfettaria e immateriali

MODIFICHE E INTEGRAZIONI

all'Allegato B della DGR n. 672 del 17 giugno 2025

(Testo coordinato aggiornato con

DDR n. 12837 del 22/04/2026)

1. INTEGRAZIONE DEL TESTO

Nel paragrafo 2.1, a pagina 13 dopo il testo relativo all'intervento SRA 16, è aggiunto il seguente testo:

SRA31 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali

Condizioni di ammissibilità

L'inosservanza rispetto alle seguenti condizioni di ammissibilità, se prevista dal bando e salvo disposizioni specifiche, comporta la decadenza della domanda di aiuto e il recupero degli importi eventualmente già erogati.

Condizione di riferimento	Descrizione dell'inosservanza e/o disposizioni specifiche
Il richiedente deve possedere almeno un'unità operativa nel territorio regionale.	La condizione deve essere mantenuta fino al termine previsto per la conclusione delle operazioni finanziate. Inoltre la condizione è elemento essenziale per il rispetto del periodo di stabilità.
Il richiedente, al momento della presentazione della domanda, deve disporre di idonei titoli di proprietà o conduzione della superficie oggetto dell'operazione.	La condizione di ammissibilità riguarda la presentazione della domanda di aiuto.
I richiedenti di cui al punto b) del paragrafo 3.1 del bando (soggetti pubblici o privati conduttori di aree agricole e/o forestali ad altro titolo) devono avere acquisito atto di assenso per la realizzazione dell'iniziativa da parte del titolare del diritto reale.	La condizione di ammissibilità riguarda la presentazione della domanda di aiuto.
Per le aziende vivaistiche, possesso di licenza per l'attività vivaistica forestale ai sensi del D. Lgs. 386/2003.	La condizione deve essere mantenuta fino al termine previsto per la conclusione delle operazioni finanziate. Inoltre la condizione è elemento essenziale per il rispetto del periodo di stabilità.
La domanda di sostegno deve essere corredata dalla presentazione di un "Progetto di intervento" redatto secondo lo schema di cui all'allegato tecnico del bando. Il Progetto deve essere redatto da tecnico abilitato e competente ai sensi degli ordinamenti professionali riconosciuti dalla normativa vigente.	La condizione di ammissibilità riguarda la presentazione della domanda di aiuto.
Le operazioni devono essere realizzate sulle superfici agricole così come definite ai sensi dell'art.4, comma 3 del Regolamento Ue n.2021/2115, e/o sulle superfici forestali e ad esse assimilate, così come definite ai sensi dell'articolo 3, comma 3, e articolo 4, del D. Lgs.34 del 2018 (Testo unico in materia di foreste e filiere forestali), fatto salvo quanto diversamente definito dalla Regione con propria normativa, ai sensi delle disposizioni di cui all'art.3, comma 4 del predetto decreto.	La condizione di ammissibilità riguarda la presentazione della domanda di aiuto e la realizzazione dell'operazione. Non si applica all'Azione SRA31.3 – Accompagnamento.
Ai fini dell'ammissibilità le Azioni, ove pertinente, devono dimostrare la coerenza con le disposizioni di cui alla Direttiva 1999/105/CE e D. Lgs. 386/2003 e s.m.i. di recepimento, Regolamento (UE) 2016/2031 e D. Lgs n. 19/2021 di recepimento, nonché con gli atti di indirizzo regionali e con il Decreto	Le presenti condizioni devono essere mantenute fino al termine previsto per la conclusione delle operazioni finanziate.

Ministeriale del 30 dicembre 2020 n. 9403879, che disciplina per le specie riportate nell'allegato 1 al D. Lgs. 386/2003, le attività di raccolta, certificazione e commercializzazione di materiali forestali di moltiplicazione provenienti dai materiali di base iscritti nel Registro nazionale dei materiali di base.	
Le operazioni riferibili all'Azione SRA31.1 devono essere realizzate in popolamenti iscritti nel Registro regionale dei Materiali di base del Veneto o oggetto di candidatura comunicata ufficialmente all'Organismo Ufficiale entro la pubblicazione del presente bando; nel caso di popolamenti candidati, la domanda decade qualora il Materiale di Base non sia ufficialmente iscritto al Registro regionale entro 60 giorni successivi al termine per la presentazione delle domande del presente bando. L'elenco dei Materiali forestali di base iscritti al Registro regionale è stato aggiornato con decreto del Direttore della Unità Organizzativa Foreste e Selvicoltura n. 9 del 21 marzo 2024, disponibile, unitamente alla cartografia georiferita, al seguente link https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/materiale-di-propagazione-forestale	La condizione di ammissibilità riguarda la presentazione della domanda di aiuto e la realizzazione dell'operazione.
Tutte le operazioni previste devono necessariamente riguardare specie comprese nell'elenco di cui all'allegato 12.3 del presente bando.	La condizione deve essere mantenuta fino al termine previsto per la conclusione delle operazioni finanziate. Inoltre la condizione è elemento essenziale per il rispetto del periodo di stabilità.
Le operazioni selvicolturali devono essere autorizzate dall'Autorità Forestale competente in base ad un Progetto di taglio secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del Regolamento regionale n. 2/2020 (PMPF). Le richieste di autorizzazione devono essere redatte utilizzando la modulistica reperibile al link https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/selvicoltura . (...) Nel caso di operazioni di rinfoltimento, sottopiantagione o rimboschimento, il richiedente è tenuto a trasmettere all'Autorità forestale competente apposita relazione tecnica, che verrà valutata ai sensi di quanto disposto dall'art. 28 delle PMPF. Gli investimenti devono essere cantierabili, come indicato nel documento degli Indirizzi Procedurali generali.	La condizione di ammissibilità riguarda la presentazione della domanda di aiuto e la realizzazione dell'operazione (Azione SRA31.1 – conservazione in situ).
In presenza di concessione o di autorizzazione demaniale, l'Autorità concedente deve esprimere l'atto di assenso alla realizzazione dell'investimento.	La condizione di ammissibilità riguarda la presentazione della domanda di aiuto.
Il sostegno, ove pertinente, è subordinato al rispetto dei criteri di Gestione Forestale Sostenibile (GFS) recepiti a livello nazionale dal decreto legislativo n. 34/2018 e dalle prescrizioni regionali di cui al Reg. n. 2/2020 (Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale - PMPF). Le informazioni pertinenti la conformità alla GFS vengono riportate in sede di domanda di aiuto con la predisposizione del "Progetto di intervento". Solo per aziende con superfici forestali superiori a 100 ettari le informazioni pertinenti al rispetto dei criteri di GFS possono essere deducibili direttamente dagli strumenti di pianificazione forestale di dettaglio (Piano di Gestione) o da uno strumento equivalente.	La condizione di ammissibilità riguarda la presentazione della domanda di aiuto e la realizzazione dell'operazione (Azione SRA31.1 – conservazione in situ).

Impegni e obblighi

Le riduzioni degli aiuti sono individuate per violazioni dei seguenti impegni o gruppi di impegni:

- **Realizzazione conforme al progetto**
- **Produzione di materiale di moltiplicazione certificato.**
- **Stabilità dell'operazione**
- **Informazione e pubblicità** (si veda il paragrafo 1.3 del presente documento)

Realizzazione conforme al Piano di investimento Realizzazione dell'operazione conformemente a quanto definito con il bando e a quanto indicato nel Piano Aziendale approvato.
Tipologia di controllo: amministrativo. Inosservanza: rendicontazione di spese non ammissibili e/o non conformi al progetto finanziato. Ambito di applicazione della riduzione: operazione.
Valutazione delle inosservanze e individuazione della percentuale di riduzione <u>In caso di rendicontazione di spese non ammissibili e/o non conformi al progetto finanziato</u> , si applica quanto previsto al paragrafo 1 relativamente alla differenza tra spesa rendicontata e spesa ammessa.

Produzione di materiale di moltiplicazione certificato. - Per le aziende vivaistiche forestali, produrre Materiali forestali di Moltiplicazione certificati ai sensi del D. Lgs 386/2003, fino alla conclusione del periodo di stabilità di cui al paragrafo 4.7.5; - L'uso del materiale vegetale di propagazione deve essere conforme all'applicazione del D.lgs. 386/03, alla D.G.R. n. 3263 del 15/10/2004 e s.m.i., al Regolamento (UE) 2016/2031 e al D.lgs. n. 19/2021.
Tipologia di controllo: amministrativo ed ex post. Inosservanza: per le aziende vivaistiche forestali, assenza o cessazione della produzione di materiali certificati e/o mancanza della licenza di produzione; Ambito di applicazione della riduzione: operazione.
Valutazione delle inosservanze e individuazione della percentuale di riduzione Gli impegni/obblighi elencati costituiscono elementi di stabilità dell'operazione. Si applica quanto previsto al paragrafo 3 del presente documento relativamente alla disciplina generale per investimenti in strutture, beni immobili o in infrastrutture (periodo di stabilità di 5 anni).

Stabilità dell'operazione Non cambiarne per un periodo di 5 anni successivi al pagamento del saldo la destinazione d'uso delle opere e superfici oggetto di intervento.
Tipologia di controllo: ex post. Inosservanza: mancato rispetto del periodo di stabilità come definito al paragrafo 3 del presente documento Ambito di applicazione della riduzione: operazione.
Valutazione delle inosservanze e individuazione della percentuale di riduzione Si applica quanto previsto al paragrafo 3 del presente documento, relativamente alla disciplina generale per investimenti in strutture, beni immobili o in infrastrutture (periodo di stabilità di 5 anni).

2. INTEGRAZIONE DEL TESTO

Nel paragrafo 2.1, a pagina 30, relativamente all'intervento SRD04, il titolo "Azione 1 Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale" è così modificato:

TESTO ORIGINALE

Azione 1 "Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale"

TESTO MODIFICATO

Azione 1 "Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale" (esclusa la categoria di investimento 1.7)

3. INTEGRAZIONE DEL TESTO

Nel paragrafo 2.1, a pagina 35, al termine del paragrafo dedicato all'intervento SRD04, è inserito il seguente testo:

Azione 1 "Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale" - Categoria di investimento 1.7 "Investimenti per migliorare la coesistenza tra agricoltura, allevamenti e la fauna selvatica"

Condizioni di ammissibilità per "Investimenti per migliorare la coesistenza tra agricoltura, allevamenti e la fauna selvatica"

Le inosservanze rispetto alle seguenti condizioni di ammissibilità, se previste dal bando e salvo disposizioni specifiche, comporta la decadenza della domanda di aiuto e il recupero degli importi eventualmente già erogati.

Condizione di riferimento	Descrizione dell'inosservanza e/o disposizioni specifiche
Condurre una UTE, come definita dall'art. 1 del DPR 1/12/1999, n. 503 in Regione Veneto.	La condizione di ammissibilità deve essere mantenuta durante la realizzazione dell'operazione.
Disporre di superficie destinata a pascolamento situata nelle zone montane del Veneto definite nel CSR del PSN della PAC 2023-2027 per il Veneto "Elenco dei comuni totalmente o parzialmente montani").	La condizione di ammissibilità riguarda la presentazione della domanda di aiuto e la realizzazione dell'operazione
Al momento della presentazione della domanda, disporre degli idonei titoli di conduzione della superficie aziendale.	La condizione di ammissibilità riguarda la presentazione della domanda di aiuto.
Possedere specifico codice identificativo dell'allevamento rilasciato dall'ASL competente della Regione del Veneto e detenere almeno 1 UBA (Allegato Tecnico 12.3) di una delle seguenti categorie: ovini; caprini; bovini; equidi (l'azienda deve essere registrata presso l'anagrafe equina nazionale); camelidi; allevamenti di fauna selvatica (ungulati); apidi (per quanto riguarda questa categoria il limite minimo di 1 UBA non si applica).	La condizione di ammissibilità riguarda la presentazione della domanda di aiuto e la realizzazione dell'operazione
L'intervento deve essere realizzato, ubicato/detenuto nell'ambito dei comuni totalmente o parzialmente montani della Regione Veneto (di cui all'Allegato 12.5 "Elenco dei comuni totalmente o parzialmente montani" del Veneto definite nel CSR del PSN della PAC 2023-2027 per il Veneto);	La condizione di ammissibilità riguarda la presentazione della domanda di aiuto e la realizzazione dell'operazione

Gli interventi devono essere realizzati, ubicati/detenuti all'interno dei beni fondiari condotti dal richiedente;	La condizione di ammissibilità riguarda la presentazione della domanda di aiuto e la realizzazione dell'operazione
---	--

Impegni e obblighi per “Investimenti per migliorare la coesistenza tra agricoltura, allevamenti e la fauna selvatica”

- **Realizzazione e stabilità dell'operazione**
- **Gestione e utilizzo delle attrezzature.**
- **Segnalazione recinzioni elettrificate**
- **Attraversamento in sentieri alpini**
- **Apparecchiature di controllo e interventi correttivi**

Realizzazione e stabilità dell'operazione - Il beneficiario garantisce la gestione e l'efficiente e corretta manutenzione dei beni; - La durata del periodo di stabilità degli investimenti non produttivi è pari a 3 anni, a decorrere dalla data di pagamento del saldo.
Tipologia di controllo: ex post. Inosservanza: mancato rispetto del periodo di stabilità come definito al paragrafo 3 del presente documento Ambito di applicazione della riduzione: operazione. Valutazione delle inosservanze e individuazione della percentuale di riduzione L'impegno è considerato essenziale per la stabilità dell'operazione. Si applica quanto previsto al paragrafo 3 del presente documento, relativamente alla disciplina generale per investimenti non produttivi (periodo di stabilità di 3 anni).

Gestione e utilizzo delle attrezzature Le recinzioni elettrificate semipermanenti o mobili, nonché i dissuasori, possono essere rimossi esclusivamente nella stagione fredda o comunque al termine della stagione di monticazione o nella stagione non favorevole all'esercizio del pascolo all'aperto;
Tipologia di controllo: ex post. Inosservanza: Si configura inosservanza in caso di assenza delle recinzioni semimobili/mobili o dei dissuasori, oggetto di aiuto, durante il periodo di monticazione, o comunque durante l'esercizio del pascolo all'aperto degli animali domestici. Nel solo caso delle recinzioni elettrificate mobili utilizzate durante la transumanza l'inosservanza si configura qualora l'attrezzatura non sia installata durante la sosta degli animali e non sia al seguito. Dette inosservanze comportano il mancato rispetto del periodo di stabilità dell'operazione. Ambito di applicazione della riduzione: operazione. Valutazione delle inosservanze e individuazione della percentuale di riduzione L'impegno è considerato essenziale per la stabilità dell'operazione. Si applica quanto previsto al paragrafo 3 del presente documento, relativamente alla disciplina generale per investimenti non produttivi (periodo di stabilità di 3 anni)..

Segnalazione recinzioni elettrificate

nel caso di recinzioni elettrificate che confinano con passaggi pubblici e/o sentieri, il beneficiario deve installare dei cartelli monitori a norma di legge ogni 50 metri;

Tipologia di controllo: ex post.

Inosservanza: si configura inosservanza qualora si riscontrino, lungo i confinamenti della recinzione con passaggi pubblici e/o sentieri, la messa in opera di cartelli distanziati tra loro più di 60m (50m indicati dal bando + 10 m di tolleranza), o l’assenza dei cartelli stessi.

Ambito di applicazione della riduzione: operazione.

Valutazione delle inosservanze e individuazione della percentuale di riduzione

L’aiuto è ridotto delle percentuali individuate secondo la valutazione delle inosservanze secondo lo schema di seguito rappresentato per ciascun impegno o gruppo di impegni.

Criterio	Valutazione inosservanza	punteggio criterio
Entità: (si considera il caso riscontrato con il livello più alto)	Non risulta una dotazione di cartelli per la recinzione sufficiente al rispetto dell’impegno.	Alta: 5
	Sulla recinzione installata non sono visibili cartelli.	Media: 3
	Sulla recinzione installata si riscontrano distanziamenti tra cartelli maggiori di 60m, ma lungo tutto il tratto confinante i cartelli sono sempre visibili.	Bassa: 1
Gravità: (si considera il caso riscontrato con il livello più alto)	Non risulta una dotazione di cartelli per la recinzione sufficiente al rispetto dell’impegno.	Alta: 5
	Sulla recinzione installata non sono visibili cartelli.	Media: 3
	Sulla recinzione installata si riscontrano distanziamenti tra cartelli maggiori di 60m.	Bassa: 1
Durata: (si considera il caso riscontrato con il livello più alto)	n.a.	Alta: 5
	Sulla recinzione installata non sono visibili cartelli; e/o non risulta una dotazione di cartelli per la recinzione sufficiente al rispetto dell’impegno.	Media: 3
	Sulla recinzione installata si riscontrano distanziamenti maggiori di 60 m, ma risulta una dotazione di cartelli sufficiente al rispetto dell’impegno.	Bassa: 1

Ai sensi dell’allegato 5 del Decreto MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024 e s.m.i., la riduzione è determinata secondo il metodo trasversale riportato al capitolo 2.2 del presente documento.

Attraversamento in sentieri alpini

Per consentire la regolare fruibilità ed il passaggio degli escursionisti lungo i sentieri alpini censiti nel territorio della Regione Veneto di cui all’Allegato A della DGR n. 952 del 22/06/2016, nei casi in cui la recinzione attraversa questi sentieri, il beneficiario si impegna a predisporre dei cancelli dotati di maniglie isolate con gancio che consentano di aprire e chiudere agevolmente ed in sicurezza la recinzione.

Tipologia di controllo: ex post.

Inosservanza: la recinzione attraversa sentieri alpini impedendo il passaggio in sicurezza.

Ambito di applicazione della riduzione: operazione.

Valutazione delle inosservanze e individuazione della percentuale di riduzione

L’inosservanza è valutata di gravità, entità e durata “alte”. Ai sensi dell’allegato 5 del Decreto MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024 e s.m.i., la riduzione è determinata al 100% secondo il metodo trasversale riportato al capitolo 2.2 del presente documento, in coerenza con il paragrafo 2.4.5 degli Indirizzi Procedurali generali del CSR2023-2027.

4. INTEGRAZIONE DEL TESTO

Nel paragrafo 2.1, a pagina 133 dopo il testo relativo all'intervento SRH01 e prima del testo relativo all'intervento SRH03, è aggiunto il seguente testo:

SRH02 – Formazione dei consulenti

Condizioni di ammissibilità

Le inosservanze rispetto alle seguenti condizioni di ammissibilità, se previste dal bando e salvo disposizioni specifiche, comporta la decadenza della domanda di aiuto e il recupero degli importi eventualmente già erogati.

Condizione di riferimento	Descrizione dell'inosservanza e/o disposizioni specifiche
Presentare con la domanda di aiuto un "Progetto SRH02", indicando le tematiche e le tipologie di attività previste, evidenziando i fabbisogni di formazione e di scambio di conoscenze, descrivendo il percorso di analisi che ne ha portato alla determinazione e le modalità previste per il loro aggiornamento. Il Progetto SRH02 deve essere redatto utilizzando l'Allegato tecnico 12.1.	La condizione di ammissibilità riguarda la presentazione della domanda di aiuto.
Non sono ammessi i seguenti corsi di formazione: corsi obbligatori in materia di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (art. 8 D. Lgs. n. 150/2012) per il rilascio o il rinnovo del certificato di abilitazione alla vendita o del certificato di abilitazione all'attività di consulente; - corsi inerenti gli obblighi formativi sulla sicurezza aziendale previsti dal D. Lgs. n. 81/2008, così come stabiliti dagli Accordi Stato-Regioni per lo svolgimento della funzione di responsabile dei servizi di protezione con specializzazione nel settore dell'agricoltura (macrosettore ATECO 1).	Non sono ammissibili all'aiuto spese per tali tipologie di corso.

Impegni e obblighi

Le riduzioni degli aiuti sono individuate per violazioni dei seguenti impegni o gruppi di impegni:

- **Realizzazione conforme al Progetto**
- **Vigilanza, controllo, monitoraggio**
- **Rispetto delle norme applicabili alle attività formative**
- **Rispetto delle norme in materia di appalti pubblici**
- **Procedure informatiche**
- **Assenza di conflitto di interesse**
- **Informazione e pubblicità** (si veda il paragrafo 1.3 del presente documento)

Realizzazione conforme al Progetto - Realizzare il “Progetto SRH02” in modo conforme alle finalità dell’intervento ed al progetto approvato, fatte salve eventuali rimodulazioni approvate dal Comitato di progetto SRH02 di cui al punto 4.6 del bando; - presentare ad AVEPA le eventuali richieste di rimodulazione del Progetto SRH02, di cui al punto precedente, sulla base del parere del Comitato di Progetto;
Tipologia di controllo: amministrativo. Inosservanza: rendicontazione di spese non ammissibili e/o non conformi al progetto finanziato e alle rimodulazioni approvate dal Comitato. Ambito di applicazione della riduzione: operazione. Valutazione delle inosservanze e individuazione della percentuale di riduzione <u>In caso di rendicontazione di spese non ammissibili e/o non conformi al progetto finanziato o alle relative rimodulazioni approvate</u>, si applica quanto previsto al paragrafo 1 relativamente alla differenza tra spesa rendicontata e spesa ammessa.

Vigilanza, controllo, monitoraggio produrre, ai fini della vigilanza, controllo e monitoraggio ed a semplice richiesta motivata, ogni atto e documento concernente le attività oggetto di finanziamento, nonché fornire ogni chiarimento o informazione richiesta e consentire l’accesso ai propri locali, od in suo possesso o comunque detenuti, da parte del personale appositamente incaricato a fini ispettivi e di controllo.
Tipologia di controllo: amministrativo. Inosservanza: impedimento dei controlli dell’organismo pagatore; mancata produzione di documenti o chiarimenti richiesti a fini di monitoraggio. Ambito di applicazione della riduzione: operazione o attività formativa interessata. Valutazione delle inosservanze e individuazione della percentuale di riduzione In caso di impedimento, da parte del beneficiario, dei controlli dell’organismo pagatore o di mancato riscontro a richieste finalizzate al monitoraggio, l’inosservanza si considera di livello massimo a cui consegue: - la decadenza dell’aiuto se l’inosservanza riguarda l’intera operazione; - la riduzione del 100% dell’aiuto per i corsi interessati se l’inosservanza è pertinente a singoli corsi.

Rispetto delle norme applicabili alle attività formative rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori
Tipologia di controllo: amministrativo. Inosservanza: evidenza di mancato rispetto delle norme applicabili. Ambito di applicazione della riduzione: attività formativa interessata. Valutazione delle inosservanze e individuazione della percentuale di riduzione L’inosservanza è valutata di gravità, entità e durata “alte”. Ai sensi dell’allegato 5 del Decreto MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024 e s.m.i., la riduzione è determinata al 100% delle attività formative interessate, secondo il metodo trasversale riportato al capitolo 2.2 del presente documento.

Rispetto delle norme in materia di appalti pubblici Rispettare il codice degli appalti nelle procedure di acquisizione di beni e servizi;
Tipologia di controllo: amministrativo. Inosservanza: inosservanze definite nelle disposizioni regionali pertinenti (DGR n. 392 del 09 aprile 2024 e s.m.i.) Ambito di applicazione della riduzione: operazione o corso interessato. Valutazione delle inosservanze e individuazione della percentuale di riduzione Si applicano le Disposizioni regionali relative alle riduzioni degli aiuti per lo sviluppo rurale da applicare alle operazioni finanziate dal CSR 2023-2027 in caso di ricorso a procedure di appalto pubblico da parte dei beneficiari (DGR n. 392 del 09 aprile 2024 e s.m.i.)

Procedure informatiche Utilizzare, nell'esecuzione delle operazioni, le procedure informatiche messe a disposizione dalla Regione del Veneto.
Tipologia di controllo: amministrativo. Inosservanza: attività formative non tracciate nell'applicativo regionale "Monitoraggio Allievi Web" (A39). Ambito di applicazione della riduzione: attività formativa interessata. Valutazione delle inosservanze e individuazione della percentuale di riduzione Le attività informative non tracciate in A39 non costituiscono spesa ammissibile.

Assenza di conflitto d'interesse Garantire l'assenza di conflitto di interesse nell'attività realizzata. A riguardo Veneto Agricoltura presenta con la domanda di aiuto un Piano per il controllo dei conflitti di interesse e ne garantisce l'esecuzione nel corso dell'attuazione del Progetto SRH02.
Tipologia di controllo: amministrativo. Inosservanza: materiale didattico contenente riferimenti specifici a nomi o a marchi commerciali di prodotti o mezzi tecnici, se non all'interno di elenchi o liste che ne comprendono altri; attività formative condotte da soggetti con interessi finanziari, economici o altri interessi personale che possano costituire un impedimento concreto ed effettivo allo svolgimento imparziale e indipendente dell'attività formativa. Ambito di applicazione della riduzione: attività formativa interessata. Valutazione delle inosservanze e individuazione della percentuale di riduzione L'inosservanza è valutata di gravità, entità e durata "alte". Ai sensi dell'allegato 5 del Decreto MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024 e s.m.i., la riduzione è determinata al 100% delle attività formative interessate, secondo il metodo trasversale riportato al capitolo 2.2 del presente documento.

5. INTEGRAZIONE DEL TESTO

Nel paragrafo 2.1, a pagina 126, nel paragrafo dedicato all'intervento SRH01, si corregge un refuso aggiungendo all'elenco degli impegni, dopo il punto "Imprese fruitrici della consulenza", i seguenti punti:

- **Conformità al progetto: aziende aderenti**
- **Conformità al progetto: consulenti**

Analogamente, nel paragrafo dedicato all'intervento SRH05, nell'elenco degli impegni alle pagine 154-155, si corregge un refuso aggiungendo, dopo il punto "Comunicazione di chiusura", il seguente punto:

- **Variazioni nella gestione**

6. MODIFICA DEL TESTO

Nel paragrafo 2.1, nei paragrafi dedicati agli interventi SRH03, a pagina 136, nel riquadro dedicato all'impegno "Rispetto delle norme applicabili alla formazione in presenza", il testo è modificato come segue:

TESTO ORIGINALE

In caso di rilevamento di inosservanza, l'organismo pagatore comunica la sospensione delle attività di consulenza e richiede di porre rimedio all'inosservanza entro 30 gg solari.

TESTO MODIFICATO

In caso di rilevamento di inosservanza, l'organismo pagatore comunica la sospensione delle attività di *formazione* e richiede di porre rimedio all'inosservanza entro 30 gg solari.

7. MODIFICA DEL TESTO

Nel paragrafo 2.1, nei paragrafi dedicati agli interventi SRH03, alle pagine 137 e 138, nel riquadro dedicato all'impegno "Comunicazione di avvio e di modalità", il testo è modificato come segue:

TESTO ORIGINALE

Comunicazioni di avvio e di modalità

- utilizzare, nell'esecuzione dell'attività, le procedure informatiche messe a disposizione dalla Regione del Veneto
- almeno 2 giorni lavorativi prima dell'inizio del singolo corso di formazione deve essere fornita ad AVEPA comunicazione di avvio mediante l'applicativo regionale Monitoraggio Allievi web corredata dalla documentazione elencata nel bando, utilizzando i modelli e le modalità definiti da AVEPA. In ogni caso, non vengono riconosciute le attività iniziate prima della consegna della documentazione per l'avvio del corso di formazione.
- (per modalità FaD e mista) comunicazione dell'Organismo di Formazione (di seguito OdF) ad AVEPA che il corso si svolgerà in modalità FaD o mista, almeno due giorni prima della data della prima lezione;

Tipologia di controllo: amministrativo.

Inosservanza: Ritardo o mancanza di comunicazione di avvio o di modalità FaD/mista.

Ambito di applicazione della riduzione: importo ammissibile all'aiuto per i corsi interessati dall'inosservanza.

Valutazione delle inosservanze e individuazione della percentuale di riduzione

In caso di esecuzione di attività formative anteriormente ai termini previsti per la comunicazione di avvio, o per l'eventuale comunicazione di modalità FaD/mista, non vengono riconosciute le attività (corsi) ai fini del pagamento.

TESTO MODIFICATO

Comunicazioni di avvio e di modalità - utilizzare, nell'esecuzione dell'attività, le procedure informatiche messe a disposizione dalla Regione del Veneto - almeno 2 giorni lavorativi prima dell'inizio del singolo corso di formazione deve essere fornita ad AVEPA comunicazione di avvio mediante l'applicativo regionale Monitoraggio Allievi web corredata dalla documentazione elencata nel bando, utilizzando i modelli e le modalità definiti da AVEPA. In ogni caso, non vengono riconosciute le attività iniziate prima della consegna della documentazione per l'avvio del corso di formazione. - (per modalità FaD e mista) comunicazione dell'Organismo di Formazione (di seguito OdF) ad AVEPA che il corso si svolgerà in modalità FaD o mista, almeno due giorni prima della data della prima lezione;
Tipologia di controllo: amministrativo. Inosservanza: Ritardo o mancanza di comunicazione di avvio o di modalità FaD/mista. Ambito di applicazione della riduzione: importo ammissibile all'aiuto per i corsi interessati dall'inosservanza. Valutazione delle inosservanze e individuazione della percentuale di riduzione <i>In caso di comunicazione di avvio eseguita in ritardo rispetto al termine del bando, ma precedente l'avvio effettivo del corso, l'inosservanza si considera di gravità "alta", entità "alta" e durata "media". Ai sensi dell'allegato 5 del Decreto MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024 e s.m.i., la riduzione è determinata al 10% secondo il metodo il metodo trasversale riportato al capitolo 2.2 del presente documento, da applicare secondo quanto riportato alla voce "Ambito di applicazione della riduzione".</i> In caso di esecuzione di attività formative <i>anteriamente</i> alla comunicazione di avvio, o <i>anteriamente</i> all'eventuale comunicazione di modalità FaD/mista, non vengono riconosciute le attività (corsi) ai fini del pagamento.

8. MODIFICA DEL TESTO

Nel paragrafo 2.1, nei paragrafi dedicati agli interventi SRH03, alle pagine 138 e 139, nel riquadro dedicato all'impegno "variazioni nella gestione", il testo è modificato come segue:

TESTO ORIGINALE

Tipologia di controllo: amministrativo. Inosservanza: variazioni <u>non comunicate entro i termini previsti e senza giustificazione documentata</u>, relative a sedi, date e orari, sospensioni o annullamento di lezioni e/o relative a docenti non annotati nel registro. Non determinano sanzione inosservanze che riguardino, cumulativamente, non oltre il 10% delle ore totali previste per il corso interessato. Ambito di applicazione della riduzione: importo ammissibile all'aiuto per i corsi interessati dall'inosservanza. Valutazione delle inosservanze e individuazione della percentuale di riduzione In caso di inosservanze che riguardino, cumulativamente, oltre il 10% delle ore totali previste per il corso interessato, non vengono riconosciute le attività (corsi) ai fini del pagamento.
--

TESTO MODIFICATO

Tipologia di controllo: amministrativo.

Inosservanza: variazioni non comunicate entro i termini previsti e senza giustificazione documentata, relative a sedi, date e orari, sospensioni o annullamento di lezioni e/o relative a docenti non annotati nel registro.

Ambito di applicazione della riduzione: importo ammissibile all'aiuto per i corsi interessati dall'inosservanza.

Valutazione delle inosservanze e individuazione della percentuale di riduzione

In caso di riscontro, in sede di controllo, di variazioni non comunicate, queste sono ritenute omissione intenzionale. Ne consegue la revoca totale dell'aiuto per la singola azione formativa.

In caso di comunicazione di variazione eseguita in ritardo rispetto al termine del bando, l'inosservanza si considera di gravità "alta", entità "alta" e durata "media". Ai sensi dell'allegato 5 del Decreto MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024 e s.m.i., la riduzione è determinata al 10% secondo il metodo il metodo trasversale riportato al capitolo 2.2 del presente documento, da applicare secondo quanto riportato alla voce "Ambito di applicazione della riduzione".

9. MODIFICA DEL TESTO

Nel paragrafo 2.1, nei paragrafi dedicati agli interventi SRH03, a pagina 141, nel riquadro dedicato all'impegno "Registrazione delle presenze", il testo è modificato come segue:

TESTO ORIGINALE

Registrazione delle presenze

Al fine della registrazione delle presenze degli iscritti ai corsi formativi si deve utilizzare il ROL (Registro On Line) predisposto dalla Regione del Veneto.

Tipologia di controllo: amministrativo/in loco.

Inosservanza: Mancata registrazione delle presenze tramite utilizzo del ROL secondo le procedure definite dall'amministrazione regionale.

Ambito di applicazione della riduzione: importo ammissibile all'aiuto per i corsi interessati dall'inosservanza.

Valutazione delle inosservanze e individuazione della percentuale di riduzione

L'inosservanza si considera sempre di gravità, entità e durata "alte". Ai sensi dell'allegato 5 del Decreto MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024 e s.m.i., la riduzione è determinata al 100% secondo il metodo trasversale riportato al capitolo 2.2 del presente documento, da applicare secondo quanto riportato alla voce "Ambito di applicazione della riduzione".

TESTO MODIFICATO

Registrazione delle presenze

- Al fine della registrazione delle presenze degli iscritti ai corsi formativi si deve utilizzare il ROL (Registro On Line) predisposto dalla Regione del Veneto. *(non si applica al bando di cui all'allegato B della DGR n. 1134/2024 – formazione a catalogo).*
 - *Nelle more dell'attivazione del ROL, nello stesso termine di almeno 2 giorni lavorativi prima dell'avvio di ciascun corso di formazione, il Registro presenze deve essere presentato, per la sua vidimazione, presso una delle sedi AVEPA.*
- (...)

In caso di smarrimento del Registro presenze, l'organismo di formazione deve darne tempestiva comunicazione all'AVEPA, tramite Posta Elettronica Certificata, mediante formale dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente relativa all'attività svolta (allievi, docenti, ore e giorni), conservando agli atti analoghe dichiarazioni rilasciate dai destinatari e dagli operatori interessati, ai sensi della normativa vigente. La dichiarazione sostitutiva di atto notorio deve comprendere la ricostruzione del percorso formativo effettuato.

Tipologia di controllo: amministrativo/in loco.

Inosservanza:

- *(In caso di utilizzo del ROL) Mancata registrazione delle presenze tramite utilizzo del ROL secondo le procedure definite dall'amministrazione regionale.*
- *(Registro presenze) mancanza del registro presenze e contestuale mancanza di comunicazione PEC in caso di smarrimento, secondo i termini e le indicazioni del bando. Non conformità del registro presenze.*

Ambito di applicazione della riduzione: importo ammissibile all'aiuto per i corsi interessati dall'inosservanza. Inoltre non è corrisposto l'aiuto corrispondente alle ore di lezione non registrate.

Valutazione delle inosservanze e individuazione della percentuale di riduzione

In caso di utilizzo di procedure ROL, l'aiuto è ridotto delle percentuali individuate secondo la valutazione delle inosservanze secondo lo schema di seguito rappresentato.

Criterio	Valutazione inosservanza	punteggio criterio
Entità:	<i>L'inosservanza è valutata sempre di entità "Alta"</i>	<i>Alta: 5</i>
	<i>n.a.</i>	<i>Media: 3</i>
	<i>n.a.</i>	<i>Bassa: 1</i>
Gravità:	<i>L'inosservanza è valutata sempre di gravità "Alta"</i>	<i>Alta: 5</i>
	<i>n.a.</i>	<i>Media: 3</i>
	<i>n.a.</i>	<i>Bassa: 1</i>
Durata:	<i>Inosservanza per oltre il 50% delle ore di lezione del corso</i>	<i>Alta: 5</i>
	<i>Inosservanza per oltre il 25% e non oltre il 50% delle ore di lezione del corso</i>	<i>Media: 3</i>
	<i>Inosservanza per non oltre il 25% delle ore di lezione del corso</i>	<i>Bassa: 1</i>

In caso di utilizzo del registro presenze fisico, l'aiuto è ridotto delle percentuali individuate secondo la valutazione delle inosservanze secondo lo schema di seguito rappresentato.

Criterio	Valutazione inosservanza	punteggio criterio
Entità:	<i>Assenza del registro presenze e mancanza di comunicazione PEC con dichiarazione sostitutiva</i>	<i>Alta: 5</i>
	<i>Non conformità del registro presenze</i>	<i>Media: 3</i>
	<i>n.a.</i>	<i>Bassa: 1</i>
Gravità:	<i>Assenza del registro presenze e mancanza di comunicazione PEC con dichiarazione sostitutiva</i>	<i>Alta: 5</i>
	<i>Non conformità del registro presenze</i>	<i>Media: 3</i>
	<i>n.a.</i>	<i>Bassa: 1</i>
Durata:	<i>L'inosservanza si considera sempre di durata "alta"</i>	<i>Alta: 5</i>
	<i>n.a.</i>	<i>Media: 3</i>
	<i>n.a.</i>	<i>Bassa: 1</i>

Ai sensi dell'allegato 5 del Decreto MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024 e s.m.i., la riduzione è determinata secondo il metodo trasversale riportato al capitolo 2.2 del presente documento.

10. ELIMINAZIONE DEL TESTO

Nel paragrafo 2.1, nei paragrafi dedicati agli interventi SRH04, alle pagine 146, nel riquadro dedicato all'impegno "Rispetto del numero minimo e massimo dei partecipanti", è eliminato il seguente testo:

TESTO ELIMINATO

- Non sono ammissibili attività informative rivolte a destinatari che già aderiscono ad azioni previste dai programmi settoriali (OCM).

11. INTEGRAZIONE DEL TESTO

Nel paragrafo 2.1, nei paragrafi dedicati agli interventi SRH04, alle pagine 148, nel riquadro dedicato all'impegno "Comunicazione di avvio", il testo è modificato come segue:

TESTO ORIGINALE

Comunicazione di avvio Almeno 2 giorni lavorativi prima dell'inizio dell'azione informativa deve essere fornita ad AVEPA comunicazione di avvio mediante l'applicativo regionale Monitoraggio Allievi web corredata dalla documentazione specificata dal bando, utilizzando i modelli e le modalità definiti da AVEPA. In ogni caso, non vengono riconosciute le attività iniziate prima della consegna della documentazione per l'avvio del corso di formazione
Tipologia di controllo: amministrativo. Inosservanza: Ritardo o mancanza di comunicazione di avvio. Ambito di applicazione della riduzione: importo ammissibile all'aiuto per le azioni informative interessate dall'inosservanza. Valutazione delle inosservanze e individuazione della percentuale di riduzione In caso di esecuzione di attività formative anteriormente ai termini previsti per la comunicazione di avvio, non vengono riconosciute le attività (corsi) ai fini del pagamento.

TESTO MODIFICATO

Comunicazione di avvio Almeno 2 giorni lavorativi prima dell'inizio dell'azione informativa deve essere fornita ad AVEPA comunicazione di avvio mediante l'applicativo regionale Monitoraggio Allievi web corredata dalla documentazione specificata dal bando, utilizzando i modelli e le modalità definiti da AVEPA. In ogni caso, non vengono riconosciute le attività iniziate prima della consegna della documentazione per l'avvio del corso di formazione
Tipologia di controllo: amministrativo. Inosservanza: Ritardo o mancanza di comunicazione di avvio. Ambito di applicazione della riduzione: importo ammissibile all'aiuto per le azioni informative interessate dall'inosservanza. Valutazione delle inosservanze e individuazione della percentuale di riduzione <i>In caso di comunicazione di avvio eseguita in ritardo rispetto al termine del bando, l'inosservanza si considera di gravità "alta", entità "alta" e durata "media". Ai sensi dell'allegato 5 del Decreto MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024 e s.m.i., la riduzione è determinata al 10% secondo il metodo il metodo</i>

trasversale riportato al capitolo 2.2 del presente documento, da applicare secondo quanto riportato alla voce “Ambito di applicazione della riduzione”.

In caso di esecuzione di azioni informative anteriormente alla comunicazione di avvio, non vengono riconosciute le azioni ai fini del pagamento.

12. INTEGRAZIONE DEL TESTO

Nel paragrafo 2.1, nei paragrafi dedicati agli interventi SRH04, a pagina 149, nel riquadro dedicato all'impegno “variazioni nella gestione”, il testo è modificato come segue:

TESTO ORIGINALE

Tipologia di controllo: amministrativo.

Inosservanza: variazioni non comunicate entro i termini previsti e senza giustificazione documentata, relative a sedi, date e orari, modalità, sospensioni o annullamento di lezioni e/o relative a docenti non annotati nel registro. Non determinano sanzione inosservanze che riguardino, cumulativamente, non oltre il 10% delle ore totali previste per l'azione informativa interessata.

Ambito di applicazione della riduzione: importo ammissibile all'aiuto per le azioni informative interessate dall'inosservanza.

Valutazione delle inosservanze e individuazione della percentuale di riduzione

In caso di inosservanze che riguardino, cumulativamente, oltre il 10% delle ore totali previste per l'azione informativa interessata, non vengono riconosciute le azioni ai fini del pagamento.

TESTO MODIFICATO

Variazioni nella gestione (*seminari/workshop/webinar/incontri tecnici*)

Variazioni nella gestione delle attività: sono oggetto di preventiva comunicazione mediante l'Applicativo “Monitoraggio Allievi Web”, con almeno 2 giorni lavorativi di anticipo, le variazioni rispetto a quanto originariamente comunicato relative a:

- sede, data e orario di svolgimento delle azioni informative, modalità di svolgimento FaD (Webinar)/presenza;
- sospensione o annullamento.

Per cause imprevedibili, adeguatamente documentate, relative alla indisponibilità del docente/relatore e/o della sede, in via eccezionale potrà derogarsi al termine temporale sopra indicato.

Eventuali variazioni relative a docenti/relatori e partecipanti, successive alla comunicazione di avvio dell'azione informativa, andranno indicate nel registro presenze prima del suo inizio.

Tipologia di controllo: amministrativo.

Inosservanza: variazioni non comunicate entro i termini previsti e senza giustificazione documentata, relative a sedi, date e orari, modalità, sospensioni o annullamento di lezioni e/o relative a docenti non annotati nel registro.

Ambito di applicazione della riduzione: importo ammissibile all'aiuto per le azioni informative interessate dall'inosservanza.

Valutazione delle inosservanze e individuazione della percentuale di riduzione

In caso di riscontro, in sede di controllo, di variazioni non comunicate, queste sono ritenute omissione intenzionale. Ne consegue la revoca totale dell'aiuto per la singola azione informativa.

In caso di comunicazione di variazione eseguita in ritardo rispetto al termine del bando, l'inosservanza si considera di gravità "alta", entità "alta" e durata "media". Ai sensi dell'allegato 5 del Decreto MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024 e s.m.i., la riduzione è determinata al 10% secondo il metodo il metodo trasversale riportato al capitolo 2.2 del presente documento, da applicare secondo quanto riportato alla voce "Ambito di applicazione della riduzione".

13. INTEGRAZIONE DEL TESTO

Nel paragrafo 2.1, nei paragrafi dedicati agli interventi SRH05, alle pagine 158, nel riquadro dedicato all'impegno "Comunicazione di avvio", il testo è modificato come segue:

TESTO ORIGINALE

Comunicazione di avvio

Attività dimostrative

Almeno 2 giorni lavorativi prima dell'inizio della singola attività deve essere fornita ad AVEPA comunicazione di avvio.

Attività di accompagnamento/esercitazioni

Almeno 2 giorni lavorativi prima dell'inizio della singola attività deve essere fornita ad AVEPA comunicazione di avvio mediante l'applicativo regionale Monitoraggio Allievi web corredata dalla seguente documentazione, utilizzando i modelli e le modalità definiti da AVEPA:

- calendario completo di orario, delle tematiche trattate e della sede di svolgimento;
- personale coinvolto (scheda docenti tutor e personale amministrativo);

In ogni caso, non vengono riconosciute le attività iniziate prima della consegna della documentazione per l'avvio.

Tipologia di controllo: amministrativo.

Inosservanza: Ritardo o mancanza di comunicazione di avvio.

Ambito di applicazione della riduzione: importo ammissibile all'aiuto per le attività interessate dall'inosservanza.

Valutazione delle inosservanze e individuazione della percentuale di riduzione

In caso di esecuzione di attività dimostrative e/o di accompagnamento/esercitazione anteriormente ai termini previsti per la comunicazione di avvio, non vengono riconosciute le attività ai fini del pagamento.

TESTO MODIFICATO

Comunicazione di avvio

Attività dimostrative

Almeno 2 giorni lavorativi prima dell'inizio della singola attività deve essere fornita ad AVEPA comunicazione di avvio.

Attività di accompagnamento/esercitazioni

Almeno 2 giorni lavorativi prima dell'inizio della singola attività deve essere fornita ad AVEPA comunicazione di avvio mediante l'applicativo regionale Monitoraggio Allievi web corredata dalla seguente documentazione, utilizzando i modelli e le modalità definiti da AVEPA:

- calendario completo di orario, delle tematiche trattate e della sede di svolgimento;

- personale coinvolto (scheda docenti tutor e personale amministrativo); In ogni caso, non vengono riconosciute le attività iniziate prima della consegna della documentazione per l'avvio.
Tipologia di controllo: amministrativo. Inosservanza: Ritardo o mancanza di comunicazione di avvio. Ambito di applicazione della riduzione: importo ammissibile all'aiuto per le attività interessate dall'inosservanza. Valutazione delle inosservanze e individuazione della percentuale di riduzione <i>In caso di comunicazione di avvio eseguita in ritardo rispetto al termine del bando, l'inosservanza si considera di gravità "alta", entità "alta" e durata "media". Ai sensi dell'allegato 5 del Decreto MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024 e s.m.i., la riduzione è determinata al 10% secondo il metodo il metodo trasversale riportato al capitolo 2.2 del presente documento, da applicare secondo quanto riportato alla voce "Ambito di applicazione della riduzione".</i> In caso di esecuzione di attività dimostrative e/o di accompagnamento/esercitazione anteriormente ai termini previsti per la comunicazione di avvio, non vengono riconosciute le attività ai fini del pagamento.

14. INTEGRAZIONE DEL TESTO

Nel paragrafo 2.1, nei paragrafi dedicati agli interventi SRH05, a pagina 160, nel riquadro dedicato all'impegno "Variazioni nella gestione", il testo è modificato come segue:

TESTO ORIGINALE

Variazioni nella gestione Sono oggetto di preventiva comunicazione mediante l'Applicativo "Monitoraggio Allievi Web", con almeno 2 giorni lavorativi di anticipo, le variazioni rispetto a quanto originariamente comunicato relative a: - sede, data e orario di svolgimento; - sospensione o annullamento dell'attività. Per cause imprevedibili, adeguatamente documentate, relative alla indisponibilità del docente e/o della sede, in via eccezionale potrà derogarsi al termine temporale sopra indicato.
Tipologia di controllo: amministrativo. Inosservanza: variazioni <u>non comunicate entro i termini previsti e senza giustificazione documentata</u>, relative a sedi, date e orari, modalità, sospensioni o annullamento di attività. Non determinano sanzione inosservanze che riguardino, cumulativamente, non oltre il 10% delle ore totali previste per l'attività interessata. Ambito di applicazione della riduzione: importo ammissibile all'aiuto per le attività interessate dall'inosservanza. Valutazione delle inosservanze e individuazione della percentuale di riduzione In caso di inosservanze che riguardino, cumulativamente, oltre il 10% delle ore totali previste per l'attività interessata, non vengono riconosciute le attività ai fini del pagamento.

TESTO MODIFICATO

Variazioni nella gestione

Sono oggetto di preventiva comunicazione mediante l'Applicativo "Monitoraggio Allievi Web", con almeno 2 giorni lavorativi di anticipo, le variazioni rispetto a quanto originariamente comunicato relative a:

- sede, data e orario di svolgimento;
- sospensione o annullamento dell'attività.

Per cause imprevedibili, adeguatamente documentate, relative alla indisponibilità del docente e/o della sede, in via eccezionale potrà derogarsi al termine temporale sopra indicato.

Tipologia di controllo: amministrativo.

Inosservanza: variazioni non comunicate entro i termini previsti e senza giustificazione documentata, relative a sedi, date e orari, modalità, sospensioni o annullamento di attività.

Ambito di applicazione della riduzione: importo ammissibile all'aiuto per le attività interessate dall'inosservanza.

Valutazione delle inosservanze e individuazione della percentuale di riduzione

In caso di riscontro, in sede di controllo, di variazioni non comunicate, queste sono ritenute omissione intenzionale. Ne consegue la revoca totale dell'aiuto per la singola attività interessata.

In caso di comunicazione di variazione eseguita in ritardo rispetto al termine del bando, l'inosservanza si considera di gravità "alta", entità "alta" e durata "media". Ai sensi dell'allegato 5 del Decreto MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024 e s.m.i., la riduzione è determinata al 10% secondo il metodo il metodo trasversale riportato al capitolo 2.2 del presente documento, da applicare secondo quanto riportato alla voce "Ambito di applicazione della riduzione".